

**A TUTTE LE AZIENDE ASSOCIATE**

*e p.c. Ai Signori componenti il  
Consiglio generale*

*Al Gruppo tecnico MGI*

LORO SEDI

**Oggetto: MADE GREEN IN ITALY per i servizi di lavanderia industriale – Le procedure per ottenere il marchio e i supporti informativi e applicativi a disposizione delle associate.**

Come sapete, a conclusione del percorso compiuto dall'Associazione con il supporto del Gruppo tecnico composto da un campione di imprese associate e con la consulenza della società Ambiente Italia, il 18 giugno il Ministero della Transizione ecologica ha pubblicato sul proprio sito (<https://www.minambiente.it/pagina/rcp-corso-di-validita>) le **Regole di Categoria di Prodotto (RCP)** per l'ottenimento del **marchio Made Green in Italy per i servizi di lavanderia industriale codice Nace 96.01** (con esclusione dei servizi di pulitura a secco), nell'ambito dello schema previsto dal DM 56/2018, **valide fino al 18 giugno 2025**.

Brevemente si ricorda che il Made Green in Italy è uno **schema nazionale volontario**, finalizzato a valutare e comunicare l'impronta ambientale di prodotti e servizi "originari dell'Italia" sulla base di uno studio di impatto ambientale realizzato in conformità alla Product Environmental Footprint (PEF) europea (Raccomandazione 2013/179/EU). Il nostro è il primo settore nella categoria dei servizi a poter richiedere e ottenere marchio MGI e relativo logo, rilasciati dal Ministero della Transizione ecologica.

**Per ottenere il marchio MGI** le singole imprese interessate dovranno:

- studiare attentamente le RCP di cui sopra, contenenti gli elementi relativi a: unità funzionale, definizione del servizio di lavanderia industriale medio (prodotto rappresentativo) con relative sottocategorie, fasi del ciclo di vita, indicatori di impatto più rilevanti, requisiti per l'inventario del ciclo di vita, benchmark e classi di impatto, modalità per definire miglioramenti, reporting e comunicazione;
- calcolare la propria impronta ambientale del servizio di lavaggio, utilizzando il software messo a disposizione delle imprese dall'Associazione (cfr. nel seguito);
- elaborare una Dichiarazione ambientale del servizio di lavaggio;
- presentare un documento attestante la conformità normativa dei servizi, l'attestazione di conformità alle RCP in questione e ai Criteri Ambientali Minimi (DM 9 dicembre 2020);
- presentare programma e obiettivi di miglioramento se la prestazione dichiarata risulta pari o inferiore al valore del benchmark;
- sottoporre la documentazione sopra detta ad una verifica indipendente da parte di un ente di certificazione accreditato secondo quanto stabilito da Accredia (circ. tecnica DC N. 04/2021);
- presentare al Ministero della Transizione ecologica domanda di adesione allo schema MGI per il primo rilascio del logo, il cui rinnovo avrà cadenza triennale.

Al fine di favorire l'approccio delle imprese al Made Green in Italy, l'Associazione ha messo a disposizione delle imprese associate una serie di strumenti, di seguito descritti.

➤ **SOFTWARE PER IL CALCOLO DELL'IMPRONTA AMBIENTALE**

E' un modello di calcolo collegato con il **software SimaPro Share** in cui il Life Cycle Assessment costruito per la lavanderia industriale media sarà alimentato da Ambiente Italia; grazie al quale le "users" - ovvero le lavanderie industriali associate che intendono richiedere il marchio MGI in conformità alle RCP del lavaggio industriale - potranno calcolare ed effettuare simulazioni sulla propria performance ambientale.

**Nell specifico, il software permetterà gratuitamente alle imprese associate di:**

- inserire i propri dati primari, cioè i parametri specifici relativi all'attività di lavaggio (es. consumi energetici, consumi idrici, ausiliari, imballaggi, scarichi, rifiuti);
- inserire i dati secondari tra una selezione di dati di settore ricavati dagli studi LCA oppure da proprie raccolte dati su materie prime, ausiliari, dispositivi tessili, etc., utilizzati nel proprio ciclo di vita;
- calcolare l'impronta ambientale ed i valori di benchmark con gli indicatori di prestazione ambientale definiti nelle RCP.

**Per richiedere l'utilizzo del software le imprese interessate dovranno inviare una mail con la richiesta ad Assosistema ([m.nevi@assosistema.it](mailto:m.nevi@assosistema.it); [d.passione@assosistema.it](mailto:d.passione@assosistema.it)) indicando un proprio indirizzo e-mail sul quale riceveranno, successivamente, le istruzioni dettagliate per l'attivazione.**

Effettuato l'accesso al portale SimaPro, l'azienda visualizzerà la pagina web in cui dovrà inserire i propri dati di produzione e quindi calcolare la propria performance. **I passaggi da seguire - dalla compilazione dei dati alla lettura dei risultati - sono illustrati nel video e nella presentazione a cura di Elisa d'Amico di Ambiente Italia, disponibili nell'area dedicata sul sito Assosistema, unitamente alle FAQ in con.**

#### ➤ **LINEE GUIDA ASSOCIATIVE SUI CICLI DI LAVAGGIO**

Ai fini del Made Green in Italy del servizio di lavanderia industriale l'impatto ambientale è calcolato sul ciclo di vita di ogni sottocategoria del prodotto rappresentativo, la cui durata dipende dai cicli che normalmente i tessuti trattati riescono a sostenere senza perdere le loro caratteristiche. L'azienda che intende ottenere il marchio deve quindi definire il numero dei suoi cicli di lavaggio che dovranno rientrare in determinati intervalli quantitativi stabiliti nelle RCP (cfr. pag. 8). Stante l'importanza di questo dato, il Gruppo tecnico MGI ha elaborato una Linea guida (in corso di ultimazione) che fornisce degli elementi oggettivi per il calcolo dei cicli di lavaggio.

#### ➤ **CONVENZIONE CONSULENZA TECNICA**

Assosistema ha individuato in Ambiente Italia Srl - la società di advisory ambientale del gruppo Ambiente Italia ([www.ambienteitalia.it](http://www.ambienteitalia.it)) - una struttura tecnica qualificata per il supporto consulenziale ai propri associati nella predisposizione della documentazione necessaria per l'acquisizione del MGI.

Ambiente Italia fornirà alle imprese associate che ne faranno richiesta la propria consulenza sulla base di specifiche offerte tecnico-economiche, comprendenti il piano di lavoro con la relativa quotazione economica sulla base di un valore di riferimento pari a euro 600\_giorno\_uomo (oltre IVA ed eventuali spese di trasferta).

Sulla base della convenzione stilata, Ambiente Italia riconoscerà alle associate Assosistema che parteciperanno fino a 2 stabilimenti uno sconto pari al 15% e alle aziende con oltre 2 stabilimenti uno sconto pari al 20%.

#### ➤ **AREA DEDICATA "MADE GREEN IN ITALY" SU WWW.ASSOSISTEMA.IT**

La documentazione utile relativa a quanto sopra è stata raccolta in un'area dedicata riservata alle associate sul sito Assosistema ([link](#)) in cui potete trovare: le presentazioni sul Made Green in Italy, le Regole di Categoria di Prodotto, il video e la presentazione con le istruzioni di utilizzo del software per il calcolo dell'impronta ambientale e le FAQ in costante aggiornamento, le Linee guida associative per la definizione dei cicli di lavaggio (in corso di ultimazione).

Al fine di completare il pacchetto degli strumenti di supporto, l'Associazione organizzerà un incontro con gli organismi di certificazione per stilare anche con questi enti, deputati alla verifica indipendente di parte terza, una convenzione agevolativa per le imprese associate.

Nel rimanere a disposizione per ricevere quesiti e richieste di approfondimento, nella persona della collega Daniela Passione, e nel ricordare l'importanza che la connotazione green del nostro servizio riveste per la qualificazione del settore in ambito sia sanitario che turistico e del workwear, l'occasione è gradita per inviare i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
(Matteo Nevi)

